



COMUNE DI ALCAMO
Libero Consorzio Comunale di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE
Bilancio - Programmazione - Finanze - Patrimonio e Contenzioso - Affari Legali - Organismi Partecipati - Programmazione Comunitaria.

VERBALE N° 48 DEL 11/05/2017

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.239/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Provenzano Maria Vincenza c/comune di Alcamo-N.R.G. 229/15. Audizione del Dirigente Ing. E.A.Parrino e dell'Istruttore Amministrativo Sig.ra Melia Anna Maria.
- 2) Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.355/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Sessa Caterina- N.R.G. 172/15 – notificata a questo Ente per l'esecuzione l' 11/01/2017. Audizione del Dirigente Ing. E.A.Parrino e dell'Istruttore Direttivo Tecnico Geom. Vincenzo Ponzio.

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Lombardo Vito	SI		19,00	20,30		
V/Presidente	Allegro Anna Maria	SI		19,00	20,30		
Componente	Scibilia Noemi	SI		19,00	20,30		
Componente	Messana Saverio	SI		19,00	20,30		
Componente	Ferrara Annalisa	SI		19,00	20,15		
Componente	Ruisi Mauro	SI		19,00	20,15		

L'anno Duemiladiciasette (2017), il giorno 11 del mese di Maggio, alle ore 19,00, presso la sede dell'Assessorato alla Cultura, ubicata nei locali comunali di Via XI Febbraio n° 14 (1° Piano), si riunisce la Seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora risultano presenti il Presidente Lombardo Vito e i Componenti Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Messina Saverio, Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Il Presidente Lombardo, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Lombardo dà lettura del verbale della precedente seduta (n° 45 del 03/05/2017) che posto a votazione viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte di tutti i Componenti della Commissione.

Nell'attesa dell'arrivo dei funzionari comunali, invitati formalmente in audizione, la Commissione procede ad esaminare le proposte di deliberazione e i relativi allegati dei due debiti fuori bilancio di cui all'ordine del giorno.

Alle ore 19,45 fa ingresso la Dott.ssa Mistretta in rappresentanza dell'Avv. Silvana Maria Calvaruso impossibilitata ad intervenire così come comunicato in precedenza.

Il Presidente Lombardo dopo avere dato lettura del primo punto all'O.d.G.: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.239/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Provenzano Maria Vincenza c/comune di Alcamo-N.R.G. 229/15”** dà la parola alla Dott.ssa Mistretta per relazionare e dare chiarimenti in merito al suddetto debito fuori bilancio.

La Dott.ssa Mistretta riferisce che il debito fuori bilancio trae origine dal risarcimento dei danni, che la Sig.ra Provenzano Maria, tramite il proprio legale Avv. Benedetto Bruno, ha richiesto per i danni fisici subiti a seguito del sinistro occorsogli, in data 06/09/2014. La Sig.ra Provenzano mentre a piedi percorreva il Viale Europa, all'altezza dei numeri civici 203-205 prospiciente un distributore di carburante, cadeva rovinosamente a terra, causa la disconnessione della pavimentazione stradale, non segnalata e non visibile, riportando lesioni fisiche che sono state refertate presso il nosocomio di Alcamo.

Nonostante, prosegue la Dott.ssa Mistretta, il Comune abbia contestato, in sede di giudizio, la pretesa risarcitoria della ricorrente, escludendo l'insidia a trabocchetto, così come si evince dalla relazione dei Tecnici Comunali a seguito del sopralluogo effettuato in data 07/10/2014, il Giudice di Pace di Alcamo ha condannato il Comune di Alcamo, sul presupposto che in quanto proprietario della strada deve provvedere alla sua manutenzione, al pagamento in favore della ricorrente di € 2.957,75 oltre interessi legali, al pagamento delle spese legali per complessivi € 1.338,55 oltre IVA, CPA e spese legali nonché al pagamento in toto della CTU (Consulenza Tecnica d'Ufficio) medico legale.

La Dott.ssa Mistretta precisa che il mancato rispetto dei tempi di legge, così come nella causa civile Nizza Maria Cristina, sono da imputare al periodo di vacatio in cui la reggenza dell'Ufficio della Segreteria Generale si alternava con Segretari supplenti. Tale situazione, continua la Dott.ssa Mistretta, ha creato una serie di disguidi che hanno fatto pervenire la sentenza, notificata dall'Avv. Benedetto Bruno in data 30/08/2017 via PEC all'Ufficio del Segretario Generale, in notevole ritardo.

In data 16/01/2017 l'Avv. Benedetto Bruno, in nome e per conto della propria assistita Sig.ra Provenzano Maria Vincenza, notificava al Comune di Alcamo l'Atto di precetto, intimando, entro 10 giorni della notifica, il pagamento delle somme spettanti alla ricorrente. Il Comune non avendo ottemperato a ciò, in data 17/02/2017 ha avuto notificato l'atto di pignoramento presso terzi, intimando il tesoriere comunale, Unicredit s.p.a. filiale di Alcamo Piazza Ciullo, al pagamento del credito precettato in data 16/01/2017.

Il Presidente Lombardo passa alla trattazione del secondo punto all'O.d.G.: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.355/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Sessa Caterina- N.R.G. 172/15 – notificata a questo Ente per l'esecuzione l' 11/01/2017”**.

Il suindicato debito fuori bilancio, fa presente la Dott.ssa Mistretta, deriva dalla richiesta di risarcimento danni che la Sig.ra Sessa Caterina ha richiesto per il tramite del proprio Avv. Dario Messina. La Sig.ra Sessa, prosegue la Dott.ssa Mistretta, ha citato in giudizio il Comune di Alcamo, ritenendo l'Ente responsabile dei danni strutturali subiti dall'immobile di sua proprietà ubicato in C/da Giovenco n° 585 (zona Bosco d'Alcamo) a seguito dell'allagamento provocato dalla rottura della condotta idrica comunale, così come provato dal Giudice sulla base di prove testimoniali e sulla scorta della relazione di consulenza tecnico – legale.

Il Giudice di Pace di Alcamo attribuendo al Comune di Alcamo l'obbligo di custodia e manutenzione della rete idrica, di cui è proprietaria, ha condannato l'Ente a risarcire alla ricorrente la somma di € 3.700,00 oltre interessi compensativi e legali, alla refusione delle spese processuali liquidate in € 1.950,00 oltre IVA, CPA e spese generali nonché alle spese del CTU (Consulenza Tecnica d'Ufficio) pari ad € 650,00 oltre IVA, CPA e spese generali.

La Dott.ssa Mistretta evidenziando che la sentenza è stata notificata all'Ente in data 11/01/2017, pertanto il termine dei 120 giorni per il pagamento del debito sono scaduti il 10/05/2017, fa presente che sarà sua cura interloquire con l'Avv. Dario Messina per non portare in esecuzione la sentenza evitando così un'ulteriore aggravio di spese per il Comune.

Alle ore 20,10 lascia la seduta la Dott.ssa Mistretta.

Prima di esprimere il parere si procede alle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Messina in merito alla causa civile promossa dalla Sig.ra Provenzano Maria

Vincenza afferma che il debito fuori bilancio, che ne è scaturito, è più anomalo rispetto ad altri debiti fuori bilancio. Non è assolutamente plausibile e giustificabile, dichiara il Consigliere Messana, che la sentenza, notificata via PEC in data 30/08/2017, per una serie di disguidi non viene letta dall'Ufficio del Segretario Generale facendo trascorrere i 120 giorni previsti dalla legge per la liquidazione. Inoltre, cosa più grave, non avendo dato seguito all'Atto di Precetto, notificato in data 16/01/2017, al Comune viene notificato in data 17/02/2017 l'Atto di Pignoramento presso terzi. Il Consigliere Messana premettendo che è assolutamente incomprensibile tutto ciò dichiara, per le motivazioni espresse in premessa, di astenersi in entrambi i debiti fuori bilancio, così come dichiarato nelle precedenti sedute.

Il Consigliere Ruisi, condividendo in pieno quanto dichiarato dal Consigliere Messana, manifesta di votare favorevolmente solo al fine di non aggravare ulteriormente le casse comunali, riservandosi di meglio argomentare in sede di Consiglio Comunale.

Il Presidente Lombardo, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n° 30 del 06/04/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.239/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Provenzano Maria Vincenza c/comune di Alcamo-N.R.G. 229/15”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Messana Saverio.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

LA COMMISSIONE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 30 del 06/04/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.239/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Provenzano Maria Vincenza c/comune di Alcamo-N.R.G. 229/15”**.

Il Presidente Lombardo, pone in votazione il parere sulla proposta di deliberazione di C.C. n ° 31 del 10/04/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.355/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Sessa Caterina- N.R.G. 172/15 – notificata a questo Ente per l’esecuzione l’ 11/01/2017”**.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE FAVOREVOLE: Lombardo Vito, Allegro Anna Maria, Scibilia Noemi, Ferrara Annalisa, Ruisi Mauro.

VOTANO ESPRIMENDO PARERE CONTRARIO: Nessuno.

VOTANO ASTENENDOSI: Messana Saverio.

Per quanto emerso dalle operazioni di voto

LA COMMISSIONE ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione di C.C. n° 31 del 10/04/2017 avente ad oggetto: **“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194,c.1, A) D.Lgs.267/2000 derivante da sentenza n.355/16 emessa dal giudice di pace di Alcamo nella causa civile Sessa Caterina- N.R.G. 172/15 – notificata a questo Ente per l’esecuzione l’ 11/01/2017”**.

Alle ore 20,15 escono i Consiglieri Ferrara Annalisa e Ruisi Mauro.

Dopo un ampio dibattito, alle ore 20,30, Il Presidente Lombardo dichiara sciolta la seduta.

IL PRESIDENTE
LOMBARDO VITO

IL SEGRETARIO
LIPARI GIUSEPPE